Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 430 - Mercoledì 28 Luglio 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Biblioteca Civica di Trieste

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 1944

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Fine delle riunioni a Londra per la crisi tedesca

Una protesta a Molotov concordata dagli occidentali

Il nuovo passo eviterebbe i rischi del rigetto di una nota diplomatica - Nel caso di un rifiuto sovietico la questione sarebbe deferita al Consiglio di sicurezza dell' O.N.U.

LONDRA, 27 — Sono terminate le riunioni dei diplomatici americani, inglesi e francesi sulla questione di Berlino. L'ultima seduta, a cui hanno partecipato tutte le personalità convocate nella Capitale britannica per decidere l'atteggiamento occidentale nei confronti della Russia, ha avuto luogo questo pomeriggio ed è durata due ore. Subito dopo l'ambasciatore americano a Mosca, Bedell Smith ha lasciato Londra per raggiungere Berlini e di lì la Capitale sovietica. Al momento della partenza egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione in merito alle sedute dei diplomatici occidentali; nel medesimo modo si sono comportati anche gli altri partecipanti, Charles Bohlen, l'esperto in affari sovietici del Dipartimento di Stato, Patrick Dean, sostituto di Strang al Foreign Office, René Massigli, l'Ambasciatore francese a Londra e Peterson, l'Ambasciatore britannico a Mosca.

Tuttavia, da fonti bene informate, si è appreso che le Potenze occidentali hanno deciso di sottoporre al Ministro degli Esteri sovietico Molotov, attraverso i rispettivi ambasciatori a Mosca, le proposte per la soluzione della grave disputa con la Russia a proposito della Germania. Secondo tale decisione, gli Ambasciatori presenteranno personalmente a Molotov i punti di vista dei rispettivi Paesi sul blocco di Berlino e sulla questione delle conversazioni circa gli altri problemi della Germania. Questo metodo, meno ufficiale di una nota diplomatica offre maggiori possibilità di raggiungere un accordo ed elimina, almeno in parte, i rischi del rigetto formale di una nota diplomatica.

A proposito del passo occidentale a Mosca, un autorevole portavoce londinese dichiara che «quando una Nazione fa ricorso alla coercizione, come i russi a Berlino, essa provoca una situazione grave. Noi — ha aggiunto il portavoce — cerchiamo di usare la diplomazia più abile per impedire che la situazione sfugga di mano. Ma il blocco è una completa violazione della Carta dell'ONU. Il nostro scopo reale è quello di mantenere fluida la situazione ed impedirle di divenire molto rigida e molto grave».

Lo stesso portavoce, che era in stretto contatto coi negoziatori negli ultimi due giorni non nasconde la preoccupazione esistente per la gravità della situazione, nel caso che i russi volessero spingere le cose ancor più oltre. Si rileva che le parole del portavoce fanno chiaramente intendere la decisione occidentale di protestare all'ONU qualora la Russia non ceda a Berlino.

Il portavoce ha inoltre specificato i tre punti fondamentali su cui si sono accordati i diplomatici a Londra. Questi sono:

1) «Non abbandoneremo Berlino per effetto di coazione, perchè vi siamo per diritto.

2) «Non negozieremo finchè vengono esercitate delle pressioni su di noi, ed il blocco di Berlino costituisce una pressione.

3) «Useremo ponderatamente ogni espediente diplomatico possibile per trovare una soluzione soddisfacente a risolvere il problema».

Il punto in cui è giunta la crisi per Berlino — si rileva oggi negli ambienti britannici — non può essere superato se non con un atto diplomatico che contenga degli elementi di compromesso da una parte e che dall'altra presenti allo avversario un ben deciso e fermo convincimento di non ripiegare su posizioni arretrate.

Scartata la forma dello «showdown», così gli americani avevano denominato il progetto del generale Donovan di forzare il blocco sovietico con un treno corazzato scortato da soldati pronti a sparare al minimo accenno di resistenza, gli Stati Uniti sono giunti alla determinazione di concertare una moderata azione nel campo politico quale sarebbe una proposta verbale a Molotov, accompagnata però da una ritorsione economica contro la Russia (il blocco al traffico per la zona sovietica della Germania). Nello stesso tempo hanno mostrato di voler riorganizzare e raddoppiare il loro sistema di rifornimento aereo a Berlino, facendo così comprendere di esser pronti a continuare questo sistema di traffico per un tempo indefinito.

Infine le piccole prove di forza dimostrative, quale per esempio il viaggio delle 60 superfortezze volanti in Granbretagna e le loro «esercitazioni» in Germania hanno corroborato l'azione diplomatica e economica. In sostanza, benchè molto laborioso, il piano occidentale è ben dosato e consta di mosse accuratamente studiate, di efficacia limitata se prese ad una ad una, ma che danno nella loro simultanea attuazione maggior affidamento di una energica e isolata nota di protesta oppure di una avventata manovra dimostrativa.

Si apprende stasera che il Ministro degli Esteri britannico Bevin ha rinunciato alla progettata crociera nel Mediterraneo «in vista della attuale situazione internazionale». Bevin aveva progettato di recarsi a Malta dove sarebbe stato ospite del Governatore dell'isola.

Il Ministero dell'Aria britannico ha oggi comunicato che 2400 aviatori che dovevano essere smobilitati gli scorsi giorni sono stati trattenuti alle armi. Si precisa che questo provvedimento è stato preso allo scopo di mantenere al completo gli effettivi che provvedono a rifornire di viveri i berlinesi per via aerea. I 2400 aviatori inglesi saranno smobilitati quando la situazione sarà chiarita.

Fondamentali divergenze pure nel rapporto sulla Libia

I delegati della Commissione quadripartita d'inchiesta d'accordo solo sull'immaturità politica degli indigeni

LONDRA, 27 — E' stato pubblicato il rapporto sulla Libia della Commissione quadripartita d'inchiesta nelle Colonie italiane. Tutti e quattro i commissari, americano, inglese, francese e russo, sono d'accordo sul fatto che la Libia non è matura per l'indipendenza. Questo è l'unico punto su cui le varie relazioni coincidono.

Secondo il commissario sovietico, infatti, la Libia dovrebbe restare unita; i commissari americani, inglese e francese sono invece favorevoli alla divisione in due Stati: la Tripolitania e la Cirenaica. Secondo gli alleati occidentali, in Tripolitania la grande maggioranza delle persone interrogate dalla Commissione si è mostrata favorevole alla creazione d'uno Stato indipendente nell'ambito della Lega Araba. Per la Cirenaica la grande maggioranza della popolazione desidererebbe l'immediata indipendenza sotto la sovranità dell'Emiro Idris El Senussi. La Francia, la Granbretagna e gli Stati Uniti sostengono tuttavia che la popolazione stessa si rende conto di non essere matura per una completa indipendenza. I commissari occidentali consigliano perciò per la Cirenaica un'alleanza con la Granbretagna che consenta a questa ultima di avere basi militari nel Paese.

Il modo con cui è stata condotta l'inchiesta in Libia è criticato dal commissario sovietico. Nella sua relazione egli afferma che il 42 per cento dei libici interrogati hanno chiaramente dimostrato di essere sotto l'influenza della propaganda britannica, che è stata particolarmente intensa fra le classi abbienti. La magigor parte delle persone interrogate sarebbero state di condizione sociale elevata, sceicchi e notabili.

Il commissario sovietico ha poi deplorato i sistemi della propaganda svolta dalla Lega Araba e le misure adottate contro gli elementi filoitaliani. Ciò si è verificato anche in Somalia dove — egli ha detto — i nativi favorevoli ad un ritorno dell'Italia sono stati soggetti a vessazioni di ogni sorta.

Il delegato sovietico ha inoltre rivolto all'amministrazione britannica della Libia un vivo rimprovero per aver fatto conoscere preventivamente al Comitato Libico di liberazione nazionale l'itinerario della Commissione d'inchiesta, così che esso potesse predisporre comizi e manifestazioni. Egli ha concluso coll'affermare che una parte notevole della popolazione libica è convinta che il paese non è ancora maturo per l'indipendenza e che ha bisogno dell'aiuto di una potenza europea e che nessuna meglio dell'Italia può assolvere tale compito.

Fra i quattro commissari non c'è accordo nemmeno sui sentimenti delle popolazioni della Libia verso l'Italia. Per la Tripolitania la relazione americana e quella inglese sostengono che un certo numero di abitanti avrebbe minacciato di ricorrere alle armi nel caso che l'Italia dovesse riassumere l'amministrazione della regione; i commissari francese e russo invece non giudicano grave questa minaccia. Per la Cirenaica tutti e tre i commissari occidentali parlano di generale avversione al controllo dell'Italia. Questo apprezzamento non appare invece nella relazione sovietica.

Per quanto concerne il Fezzan, la Commissione non nasconde la sua perplessità circa i sentimenti delle popolazioni dell'interno, che, prive di fonti di informazioni ed in uno stadio arretrato di evoluzione, non sanno esprimere desideri concreti e si limitano a dichiarare di volere un «Governo islamico». I nomadi Tuareg sembrano essere favorevoli all'amministrazione francese, ma il delegato sovietico afferma che ciò è dovuto unicamente ai sussidi erogati dalla Francia ai loro capi.

A Londra si rileva che nella relazione sulla Libia la Francia ha abbandonato la linea assunta per l'Eritrea e la Somalia, parallela a quella sovietica, aderendo invece alla tesi anglo-americana.

Con la presentazione del suo rapporto sulla Libia, la Commissione quadripartita di inchiesta ha ultimato i suoi lavori. La sua relazione sulle Colonie italiane verrà discussa il 9 agosto dai sostituti dei Ministri degli Esteri.

Definitivamente risolta la crisi francese

L'Assemblea vota a favore del Governo di André Marie

Oggi prima riunione del Consiglio dei Ministri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 27 — I membri del Gabinetto Marie hanno fatto oggi il loro ingresso ufficiale alla Camera, nel corso della seduta pomeridiana. L'Assemblea ha dato al nuovo Governo il suo primo voto favorevole respingendo con 357 voti contro 193 una mozione comunista che chiedeva spiegazioni sulla politica generale del Governo.

E' la prima volta dopo la caduta del Ministero Daladier nei primi mesi di guerra che la Presidenza del Consiglio ritorna nelle mani d'un radicale. Dall'anno scorso, nel passaggio dei poteri da Ramadier a Schuman e da Schuman a Marie, vi è una linea costante di allontanamento dalle posizioni di sinistra che si affermarono subito dopo la liberazione. La esperienza di André Marie è quella d'un Governo borghese. Il ritorno al potere di uomini del vecchio ceppo radicale, quali Delbos, Queuille e lo stesso André Marie, che fu già Sottosegretario agli Esteri con Daladier, significa che la Francia, a conti fatti, ha ancora maggiore fiducia nel suo passato che non negli incerti tentativi dei cosiddetti uomini nuovi e che è difficile in una vecchia società democratica come quella francese rinnovare di punto in bianco le classi dirigenti.

In fondo l'unico uomo politico di rilievo della generazione del dopoguerra è George Bidault. Il fatto che sia l'unico grande sacrificato del Gabinetto Marie accentua questo senso di rifugio nel prestigio dei passati regimi.

Due uomini che furono Presidenti nel Consiglio nella Terza Repubblica, Blum e Reynaud, sono a fianco di Marie. Il suo può ben dirsi il Gabinetto dei Presidenti, con un quartetto di capi di Governo completato da Ramadier e da Schuman. Ma è una unione più retorica, intendendo questo aggettivo nel senso buono, che sostanziale. Tutti questi uomini autorevoli e saggi parlano lingue diverse, hanno in comune il senso dell'autorità dello Stato in politica interna, quello della necessità che la Francia si allinei definitivamente con le Potenze occidentali in politica estera.

E' per questo che la formazione del Ministero Marie è stata accolta molto favorevolmente in America, essendovi rappresentati uomini come Blum e Ramadier che godono a Washington larga stima e personali simpatie. Ma quegli uomini differiscono sensibilmente di fronte a problemi più concreti e pratici come quello dela politica finanziaria, della politica sociale, della valutazione del movimento di De Gaulle. Nel suo programma anche Marie ha parlato delle prossime elezioni dicendo di accettarne la prova alla scadenza fissata.

E' un Governo cui l'opinione pubblica guarda fin d'ora con «rispettosa diffidenza». Ha al piede la palla di piombo dell'indecisione socialista che ha minacciato fino alla notte scorsa la sua nascita. La minoranza del gruppo parlamentare del partito di Blum, una minoranza che può raggiungere una quarantina di deputati, ha già pubblicato una dichiarazione ostile al Governo e alla collaborazione con uomini come Paul Reynaud «che si è rivelato incapace di difendere la Repubblica al momento dell'invasione hitleriana e che rappresenta dal punto di vista economico e finanziario un sistema capitalista ormai defunto».

La freccia nel fianco è pungente e pericolosa. Ma il Governo Marie ha la sua prua verso altri lidi. E' un ultimo richiamo alle forze repubblicane prima di risolvere con le carte in tavola la partita aperta di De Gaulle. Già spinge verso il generale le sue propaggini avanzate, come un lembo di terra verso il mare aperto. Le rocce socialiste sullo sfondo si sono fatte grigie e inquiete soprattutto per questo. La Francia si sta inesorabilmente allontanando dalla riva sinistra.

Il nuovo Gabinetto che terrà domattina la sua prima riunione è così composto: Primo Ministro: André Marie (radicale); Vice Primo Ministro: Léon Blum (socialista); Ministri senza portafoglio: Paul Ramadier (socialista), Henri Queuille (radicale socialista); Giustizia: Robert Lecourt (M.R.P.); Esteri: Robert Schuman (M.R.P.); Interni: Jules Moch (socialista); Finanze ed affari economici: Paul Reynaud (rep. indipendente); Educazione: Yvon Delbos (radical-socialista); Lavori pubblici: Jan Pineau (socialista); Industria e Commercio: Robert Lacoste (socialista); Agricoltura: Pierre Pflimlin (M.R.P.); Colonie: Paul Coste-Floret (M.R.P.); Lavoro e sicurezza sociale: Daniel Mayer (socialista); Ricostruzione: René Coty (rep. indipendente); Assistenza postbellica: André Maroselli (radical-socialista); Igiene pubblica e popolazione: Pierre Schneiter (M.R.P.); Difesa nazionale: René Mayer (radical-socialista).

GIANNI GRANZOTTO

MOMENTI DELLA RECENTE CRISI DI GOVERNO IN FRANCIA. L'EX PRIMO MINISTRO SCHUMAN SI RECA ALL'ELISEO CONVOCATO DAL PRESIDENTE AURIOL E DAL NUOVO PREMIER FRANCESE ANDRÈ MARIE. SCHUMAN, IL LEADER DEL M.R.P., HA OTTENUTO IL DICASTERO DEGLI ESTERI DEL NUOVO GABINETTO AL POSTO DI BIDAULT IL CUI RECENTE ATTEGGIAMENTO NEI RIGUARDI DEL PROBLEMA TEDESCO NON AVEVA SODDISFATTO I TEDESCHI

INFONDATE ACCUSE DELLE SINISTRE AL GOVERNO

Scelba risponde ai comunisti sull'ordine pubblico in Sicilia

Il Senato approva le norme per la promulgazione delle leggi

ROMA, 27 — I senatori e i deputati sono entrati tutti alla base ed hanno iniziato l'ultima fatica di questa interminabile sessione parlamentare. Il Parlamento dovrà lavorare moltissimo per poter godersi un Ferragosto in santa pace e non nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama.

La Camera è partita oggi a gran carriera ed ha percorso un bel pezzo di strada. L'on. Giuseppe BERTI, comunista, aveva chiesto di conoscere i criteri ai quali il Governo ha ispirato la sua politica e il mantenimento dell'ordine pubblico in Sicilia in relazione alle organizzazioni sindacali, alla mafia e al banditismo politico. Ha risposto il Ministro SCELBA che ha detto tra l'altro: «La Sicilia non è una regione infestata dai banditi. In sei provincie su nove l'ordine pubblico è esemplare. Soltanto nelle provincie di Palermo, Agrigento e Trapani il banditismo turba di tanto in tanto la vita dei cittadini, ma anche qui la situazione non è grave come qualcuno l'ha descritta. Le sinistre lamentano trentatrè organizzatori sindacali uccisi e dicono che lo sono responsabile della loro morte e vi è un manifesto che attaccarono sui muri durante la campagna elettorale con le trentatrè croci. Debbo precisare, però, che tre di questi organizzatori sindacali non sono mai morti, fortunatamente. Altri, quando furono uccisi, non avevano più alcuna carica sindacale. Altri ancora furono assassinati quando era Ministro degli Interni il socialista Romita. Quindi questa propaganda trascende il limite».

Scelba ha poi comunicato che la lotta contro il banditismo siciliano è stata comunque riorganizzata. Sono state inviate nell'Isola le migliori forze di Polizia e le misure prese danno già i loro frutti. Ha anche definito una favola la notizia, secondo la quale agenti politici americani agirebbero in Sicilia. E' vero invece che gruppi americani stanno studiando la possibilità di investire parte dei loro capitali per portare l'acqua nella piana di Catania, il che sarebbe una fortuna, perchè il Governo non ha i fondi per affrontare una simile impresa. Il Ministro ha infine rilevato che nessun Governo ha fatto tanto per la Sicilia come quello De Gasperi: 37 miliardi sono stati stanziati per l'energia elettrica; 20 miliardi per lavori pubblici straordinari; 3 miliardi per le piccole e medie industrie e altri finanziamenti sono stati disposti per gli acquedotti e la rete ferroviaria siciliana.

L'on Berti ha replicato dicendo di non essere ottimista come il Ministro. «Il marcio — ha detto, — è tra i latifondisti e occorre colpire quelle migliaia di delinquenti che insidiano la tranquillità ed il lavoro dei siciliani.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni riguardanti problemi locali, la Camera ha approvato due disegni di legge. Il primo riguarda l'abrogazione di varie discipline in materia alimentare e cioè la vendita dei prodotti dolciari, la vendita delle carni bovine, suine, ovine, equine e bufaline; disciplina dei ristoranti e disciplina lattiero-caesaria. E' stato abrogato anche il vincolo del 35 per cento dei prodotti alimentari di importazione. Il secondo disegno di legge approvato contempla agevolazioni fiscali per i sudditi delle Nazioni unite circa la retrocessione di beni simulatamente trasferiti poco prima della guerra in vista appunto delle ostilità.

Al Senato si è discusso ancora sulle norme per la promulgazione e la pubblicazione delle leggi e dei decreti. Il problema, rimasto insoluto nella seduta di sabato, era questo: se dare o no al Ministro di Grazia e Giustizia il potere di sospendere il visto e l'apposizione del sigillo di Stato a quelle leggi e a quei decreti che egli ritenesse formalmente imperfetti. Le notti e i giorni passati hanno portato consiglio ed oggi la Commissione ha presentato una nuova formulazione dell'art. 6. Il nuovo testo dice: «Se il Guardasigilli rileva irregolarità di pura forma nella legge, sospende il visto e l'apposizione del sigillo e ne fa, non oltre cinque giorni, relazione alle due Camere del Parlamento».

Su questa formulazione si è riaperto il dibattito, che è durato due ore e mezzo, dopo di che essa è stata approvata. Superato questo scoglio il Senato ha preso la corsa e in poco meno d'un'ora ha approvato gli altri otto articoli della legge.

Seduta straordinaria del Congresso

Truman chiede misure per controllare l'inflazione

WASHINGTON, 27 — Prendendo la parola davanti al Congresso da lui convocato, il Presidente Truman ha detto che il popolo americano chiede oggi al Governo un'azione legislativa su due questioni di essenziale importanza: un controllo dell'inflazione e del costo della vita ed una soluzione al problema degli alloggi.

Affermando che un'azione del Governo in merito non può essere ulteriormente ritardata, Truman ha chiesto al Congresso di assumere una ferma posizione per il controllo dell'inflazione. Egli ha proposto un programma di otto punti che prevedono una intensificazione dei controlli in quei campi che interessano la produzione industriale ed il costo della vita.

MONTGOMERY VISITA il Sacrario di Redipuglia

Il Maresciallo Montgomery, dopo aver concluso il suo giro d'ispezione alle truppe britanniche dislocate nella zona anglo-americana del T. L., ha lasciato ieri mattina il Castello di Duino, dove era ospite del gen. Airey, diretto allo aeroporto di Udine.

Il Maresciallo, accompagnato dal suo seguito, è transitato alle ore 6.30 per il posto di blocco n. 1. Durante il tragitto Montgomery ha fatto una sosta di 15 minuti a Redipuglia, ove ha deposto una corona di alloro nel Sacrario, rendendo omaggio agli eroi della 3.a Armata caduti nella guerra 1915-18.

A Udine, erano ad attendere l'illustre personaggio, il gen. Biglino con le altre autorità militari italiane il Prefetto ed il Questore che gli hanno porto il loro saluto. Alle 8, l'apparecchio personale del Maresciallo, un «Douglas C. 47», ha decollato dall'aeroporto di Campoformido.

La risoluzione conclusiva del Consiglio della D. C.

Riaffermati i capisaldi della politica economica

L'on. Piccioni rimane segretario del partito

ROMA, 27 — Ha chiuso oggi a Grottaferrata i suoi lavori il Consiglio nazionale della D.C. approvando una risoluzione in cui, dopo avere approvato le dichiarazioni del segretario del partito e riconosciuto che l'azione del Governo ha corrisposto nelle sue linee essenziali al programma del partito e alle direttive segnate dal Congresso e dal Consiglio nazionale, plaude alla difesa dell'ordine democratico attuata con saggia fermezza dal Governo e dalle forze dello Stato.

Esaminata la situazione generale il Consiglio nazionale ha ribadito i seguenti punti: 1) la Costituzione deve continuare ad essere attuata traducendone in leggi i principii fondamentali. La vittoria elettorale del 18 aprile, nell'impostazione della D.C. e nel pensiero della maggioranza del Paese, significò insieme la rivendicazione della libertà contro la minaccia d'un nuovo totalitarismo e l'affermazione dei diritti del lavoro nel quadro d'una ordinata evoluzione sociale; 2) problema di capitale importanza ed urgenza è stato giustamente considerato dal Governo quello della disoccupazione. Esso è ormai di tale gravità da minacciare, oltre alla pace sociale, tutta l'economia della Nazione. I due progetti di legge presentati dal Ministro Fanfani, ispirati a criteri tecnici e a principii di etica sociale, costituiscono un passo ardito e innovatore nella lotta contro la disoccupazione che dovrà essere proseguita con tutti i mezzi possibili in uno sforzo concorde della Nazione. 3) il costante sviluppo della produzione e la difesa della moneta devono continuare a costituire il caposaldo della nostra politica economica e finanziaria.

La risoluzione conclude con un richiamo al senso di responsabilità del popolo italiano e alla necessità di attuare attraverso il regime democratico la giustizia sociale.

L'on De Gasperi ha affermato la necessità che il Consiglio nazionale dedichi il più approfondito esame ai problemi organizzativi interni del partito. Il partito — egli ha detto— trae dalla critica fecondi impulsi di vitalità, ma a una condizione: che la critica si improntì a un senso di fraternità e concretezza, non favorisca mai il gioco degli avversari e contribuisca alla chiarezza delle impostazioni programmatiche.

L'on. De Gasperi ha passato quindi in rassegna le questioni più urgenti nella vita nazionale, ponendo in rilievo l'esigenza predominante di dedicare ogni sforzo risolutivo ai problemi delal disoccupazione, della stabilizzazione monetaria, del risanamento del bilancio e della ripresa economica. Il partito deve dare — egli ha rilevato — all'azione governativa, rivolta ad affrontare risolutamente questi grandi e gravi problemi del Paese, tutta la sua più fervida collaborazione con compatezza e profondo senso di responsabilità.

Il Consiglio ha quindi respinto le dimissioni dell'on. Piccioni dalla carica di segretario politico del partito con 45 voti, 3 astenuti e uno contrario.

Dopo la scissione nella C. G. I. L.

Attesa la formazione dei nuovi sindacati

ROMA, 27 — Con la risoluzione della scorsa notte dell'esecutivo della C.G.I.L., il tenuissimo filo che ancora pareva potesse tenere in vita l'unità sindacale si è spezzato e si è verificato l'inevitabile.

Gli ambienti politici hanno registrato la gravità dell'avvenimento e nei corridoi sia di Montecitorio che di Palazzo Madama i giudizi ed i dibattiti si sono incrociati animati e vivaci.

L'on. Di Vittorio ha stamane convocato nella sua stanza di lavoro l'amministratore della C.G.I.L. per discutere i provvedimenti necessari, atti a impedire quel sequestro conservativo dei beni confederali che i democristiani chiederanno, come è avvenuto in occasione del noto dissidio scoppiato nel direttivo della F.I.O.T. a Milano. Per prendere le contromisure necessarie si sono riuniti stasera, alla sede delle ACLI, i sindacalisti della corrente cristiana. I punti in esame sono: atteggiamento da prendere nei riguardi degli organi confederali e delle singole Camere del lavoro; pubblicazione d'un manifesto che illumini sull'atteggiamento della corrente; fondazione del nuovo organismo confederale.

Si è detto a questo proposito dell'esistenza di due indirizzi, l'uno per una confederazione bianca formata esclusivamente da lavoratori cristiani, l'altra per una confederazione di liberi sindacati aconfessionali. Questa seconda sarà la risoluzione che prevarrà, anche per permettere alla minoranza saragatiano-repubblicana, di aderire al nuovo organismo.

E' stato firmato l'accordo che pone termine allo sciopero dei petrolieri. Lo sciopero che durava da ventisei giorni, finirà dovunque alla mezzanotte di oggi.

Figlio, figlio mio

Un giovane studente milanese, Franco F., bocciato agli esami spariva da casa dopo aver lasciato ai genitori un biglietto in cui diceva di volersi uccidere «per la vergogna». E' stato trovato una settimana dopo in una spiaggia tirrenica che se la passava allegramente insieme ai suoi compagni, quelli promossi. Alla polizia il giovane ha detto candidamente che non aveva nemmeno considerato l'idea di uccidersi. Voleva solo far dimenticare al papà la faccenda della bocciatura, farsi quindi ritrovare e rimanere in Riviera come premio dello «scampato pericolo». Non si conoscono le reazioni del padre.

TRAGICO TASSI'

Nel mattino di ieri a Parigi un tassì è andato a sbattere contro un segnale del traffico esplodendo istantaneamente. Il tassì è divenuto un rogo nel quale sono rimasti carbonizzati l'autista, due passeggeri, moglie e marito e due loro bambini.

SKORZENY EVASO

Otto Skorzeny, il gigantesco ufficiale che liberò Mussolini da Campo Imper[illegible] è evaso domenica mattina [illegible] campo di prigionieri a Darmstad.

Ultime battute polemiche al Congresso di Belgrado

Togliatti imputato di turno

Il leader comunista accusato di ingratitudine per non aver apprezzato sufficientemente le rinunce jugoslave su Trieste

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO, 27 — «Sappiano gli imperialisti che non v'è oro al mondo con cui si possa comperare la Jugoslavia di Tito». Con queste parole stamattina un oratore ha improvvisamente rialzato il tono del Congresso che indubbiamente ha cominciato a risentire la stanchezza di sei giorni pieni di discussioni e di acclamazioni nella afosa sala del «konak» surriscaldata dalle torce elettriche a luce diffusa.

Sullo sfondo anche la decorazione delle bandiere sembra afflosciata. Non c'è più l'aria primaverile della mattina in cui i pioneri vennero a lanciare il loro saluto «per la Patria e per Tito». Qualcuno ha ricordato che il saluto ustascia era molto simile «per il Poglavnik e per la Patria».

Ieri Kidric, il responsabile del Piano quinquennale, ha fatto un discorso metodico e compassato da perfetto economista. Era la difesa del «suo» piano e della politica economica del regime di Tito. In sostanza egli ha continuato a fare l'eretico affermando che il marxismo non deve essere una formula fissa, ma un indirizzo di azione politica da sviluppare caso per caso tenendo conto delle condizioni particolari di ogni singolo Paese. Ha detto che la Jugoslavia ha un suo modo di fare il socialismo, ma che siccome il socialismo si giudica dai mentre si avvia a raggiungerli risultati, venga lasciata in pace slava impedendo un tanto erano proprio Hebrang e Zujevic, null'altro che dei «bukarinisti e trotzkisti» che si mascheravano sotto fumose teorie «di rivoluzione permanente» accampando ogni tanto i «superiori interessi della politica sovietica». E a loro Kidric non ha lesinato gli attacchi.

Gli oratori succedutisi nella mattinata e nelle prime ore del pomeriggio hanno ricamato monotonamente sui temi esposti dal capo del Piano e solo un accenno di Svetislav Stefanovic alla «prodigiosa» attività dell'Ozna, ha eguagliato la vivezza polemica dell'oratore che disprezzò l'oro «incapace di comprare la Jugoslavia».

Un intervento interessante è stato quello di Bebler che dopo aver fatto una premessa polemica contro i greci, bulgari e albanesi, si è scagliato contro Togliatti rimproverandogli di aver lanciato sassi dopo essersi accorto che «alcuni individui sono insorti calunniosamente contro il partito comunista jugoslavo». Il senso dell'attacco a Togliatti era, a giudicare da quanto precedeva e dalle considerazioni che sono seguite, questo: «noi jugoslavi abbiamo accettato la internazionalizzazione di Trieste. Con ciò abbiamo inteso di conciliare la tutela dei nostri interessi nazionali con l'opportunità di non aggravare la posizione dei comunisti italiani costretti a difendersi dall'accusa di antinazionalismo. Ma Togliatti non ha dimostrato di apprezzare le nostre intensioni e fa l'ingrato e il permaloso, forse anche per Trieste».

Dietro le argomentazioni dell'oratore si indovinava la traccia della polemica che attualmente la frazione fedele a Tito muove ai comunisti triestini aderenti al Cominform. Anche a Trieste questi ultimi sono tacciati di nazionalismo ed accusati di meditare la riannessione della città all'Italia.

Dopo l'intervento di Bebler è parso che il Congresso cominciasse ad aver fretta. Si sono succeduti in pochi minuti un nuvolo di oratori ognuno dei quali ha portato la sua pietruzza al Mausoleo di Tito. Ciascuno per dieci minuti ha riconfermato la sua fede «nel geniale Tito», in «Tito primo discepolo di Stalin», nel «grande Tito edificatore del socialismo nel nostro Paese».

Era una giornata buia oggi. I giornali sono usciti recando la notizia che il Tribunale distrettuale di Belgrado ha condannato a morte certi Victor Mrazanovic e Goyko Marovic per «complotto contro lo Stato». Un'altra volta la «prodigiosa» attività dell'Ozna aveva colpito inesorabilmente due uomini. Ma, i più accaniti sostenitori di Tito, i duemila delegati riuniti nella sala. non sembravano contenti di questa epurazione, di questa condanna. Confabulavano sui giornali, di malumore. Intanto gli oratori parlavano e parlavano e il Congresso si trascinava stancamente verso la fine.

ANTON WAILLER
dell'«ASTRA»

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Azionari: La Centrale 7200 (—), Generali 9150 (—), Ras 2400 (—), Bastog. 2230 (2225), Cucirini 18550 (18400), Linificio 3600 (3415), Cot. Meridionali 3200 (3185), Fibre tessili 2265 (2175), Viscosa 5150 (5000), Breda 260 (255), Isotta 73 (72), Fiat 351 (354), Finsider A 578 (575), Ilva 299 (297), Montecatini 268 (—), Edison 2655 (2715), Sip 1245 (1230), Meridelettrica 667 (646), Terni 455 (449), Unes 323 (325), Distillati 2920 (2980), Eridania 10800 (10720), Romana zuccheri 1000 (1020), Aniç 1310 (1297), Saffa 1102 (1085), Italgas 31.75 (31,50), Rumianca 191 (193), Beni stabili 3360 (3350), Italcementi 3225 (3150), Pirelli Ital. 1323 (1305), Pirelli e C. 1885 (—).

BORSA DI TRIESTE

Generali 9050; Assicuratrice 1190; Ras 2375; CRDA 220; Diritti Generali 2200.

Valute 50%. Milano: New York 574, 825; Zurigo 144; Londra 1934.

Valute libere. Trieste: Sterlina 8750; marengo 6600 (6650); unitaria 1640; dollaro 590; franco svizzero 145; francese 170; dinaro 170; oro al mille 890; argento puro 18750.

Palmiro Togliatti entrato in convalescenza

ROMA, 27 — Questa sera, alle ore 19, è stato emesso il seguente bollettino n. 14 sulle condizioni dell'on. Togliatti, firmato dai tre medici curanti: «Le condizioni di salute dell'on. Togliatti sono in questi giorni notevolmente migliorate e tali da farlo ritenere, entrato decisamenta in convalescenza». E' imminente pertanto la sua dimissione dall'Istituto. L'organismo, nonostante le gravi condizioni iniziali, ha tuttavia molto bene risposto sia dal punto di vista chirurgico che medico, ed ha bisogno di un lungo periodo di assoluto riposo in clima adatto per facilitare il ritorno alla normalità».

VIGILIA OLIMPIONICA

Gli italiani stanchi di latte, aspettano il vino - Si avvicina la fiaccola - I sorteggi per la pallacanestro

LONDRA, 27 — «E' arrivato? Ma quando arriva? Domani? Ma è sempre la solita storia!». Queste esclamazioni sono oggi di prammatica nel quartier generale degli azzurri, la famosa «Baracca n. 48» dove gli italiani sono alloggiati. Lo si aspetta con ansia crescente, fra sommesse imprecazioni contro l'inesorabile burocrazia che frappone ostacoli al suo arrivo. Ma non è uno dei più alti dirigenti dello sport italiano, non è un massaggiatore prodigioso, non è nulla di quanto pensate: è invece un semplice vagone ferroviario, accuratamente sigillato, nel quale sono contenute le provviste alimentari per gli azzurri, che hanno affrontato a bocca storta il regime dietetico di cui si può fruire in Inghilterra. Giorgio Oberweger, il commissario tecnico per l'atletica leggera, ha sintetizzato con un sospiro le nostalgie degli atleti: «Ci danno un litro di latte al giorno — ci ha detto fissando con rammarico una bottiglia vuota — ma noi abbiamo bisogno di vino».

Intanto sta arrivando la torcia. Il Comandante Collins, organizzatore della staffetta, ha oggi dichiarato di aver portato a Londra la lampada usata per accendere la torcia, come dono per la principessa Elisabetta della popolazione di Olimpia, dove si è svolta la cerimonia dell'accensione e della partenza della face.

Nel corso di una riunione svoltasi presso la sede dell'Associazione turistica britannica, Collins ha detto che la torcia raggiungerà questa sera Bruxelles ed entrerà in Francia domattina ed attraverserà in serata lo stretto con la meta Dover.

La federazione internazionale di pallacanestro ha pubblicato stasera gli accoppiamenti dei primi due gironi di gare. La sorte ha voluto che il primo giorno di gara (30 luglio) sia caratterizzato da due incontri di alta classe, quello tra Italia e Canadà e quello fra Stati Uniti e Svizzera. Nell'estrazione, le 23 nazioni partecipanti sono state divise in quattro gruppi, tre di sei nazioni ciascuna ed uno di cinque. Dopo che ciascuna squadra di ogni gruppo abbia giocato con tutte le altre del gruppo stesso, le due squadre di testa resteranno in gara mentre le altre verranno eliminate. Le 8 squadre rimaste in lizza a questo punto verranno ancora estratte a sorte, ma in modo che la vincitrice di ciascun gruppo non incontri la vincitrice degli altri gruppi ma la seconda piazzata del proprio gruppo. Le squadre che avranno ulteriormente vinto questo girone, giocheranno le semifinali.

CRONACA DELLA CITTA'

La piaga sociale dell'accattonaggio

Bisogna distinguere fra bisognosi e falsi poveri Aiutare l'opera filantropica degli enti assistenziali

Come la cronaca ha già segnalato, la Polizia Civile ha deciso recentemente di condurre una campagna a fondo contro l'accattonaggio. A quanto sembra, il provvedimento dovrebbe essere ricondotto ad una causa indiretta: e cioè alla necessità, (confermata da tutta una serie di arresti di mendicanti in istato euforico, trovati in possesso di notevoli somme di danaro e in maggioranza già familiari col casellario giudiziario) di sceverare i poveri autentici dai simulatori e dagli speculatori, mettendo al tempo stesso le mani su individui che hanno ancora qualche conto in sospeso con la giustizia. Comunque sia, il problema dell'accattonaggio, questa piaga sociale che comprime le capacità creative dell'uomo fino a ridurle ad un gesto implorante della mano, è tornato ai tristi onori della ribalta cittadina e merita un'attenta considerazione.

La repressione della mendicità, infatti, una volta in moto, non può essere condizionata ad apprezzamenti di natura individuale: l'intervento degli agenti di Polizia non costituisce che il prologo per l'applicazione di precise norme di legge, che prevedono, per chi chiede l'elemosina, l'arresto fino a tre mesi, e fino a sei mesi, se nel ricorrere alla carità del prossimo si usano modi vessatori o mezzi fraudolenti per destare pietà. La gravità delle sanzioni di cui la nuova campagna comporta l'applicazione, può indurre più d'uno a riflessioni sentimentali. La punizione di un mendicante, che in un modo o nell'altro fa appello alla generosità del prossimo, non contrasta con la tradizionale morale ed il senso civile, che impongono specificatamente a ciascuno doveri di solidarietà e carità cristiana? Dubbi di tal genere sono comprensibili, ma appunto perchè tali, consigliano di sgomberare il campo da ogni possibile equivoco.

Sono proprio la morale ed il senso civile — questo sia ben chiaro — che inseriti nella legge, non rimettono l'aiuto degli indigenti alla nostra generosità, ma anzi obbligano ciascuno di noi a contribuire in proporzione alle proprie possibilità (ad esempio con determinate percentuali su taluni incassi) alla costituzione ed al funzionamento permanente di appositi enti assistenziali. Preferire alla carità privata quella pubblica costituisce non soltanto un criterio di carattere economico ed organizzativo, ma anche una manifestazione di altruismo; giacchè la carità privata, incoraggiando la professionalità dell'accattonaggio ed in particolare l'abulia disgregatrice di qualsiasi energia, che ne rappresenta il più tipico prodotto, si risolve assai spesso in un male piuttosto che in un bene. Non per nulla la società moderna ha proibito in quasi tutti i Paesi la mendicità, cercando di disciplinare, pur senza limitarla, la carità privata, indirizzandola ad un'azione di assistenza statale, provinciale o comunale.

E' per altro evidente che la repressione della mendicità e l'esistenza di un sistema assistenziale si trovano tra loro in un rapporto di imprescindibile necessità, nel senso che soltanto se l'assistenza e completa, assoluta, solo allora la repressione dell'accattonaggio sarà giusta ed indiscriminata. Perchè, appena un mendicante non trova nell'istinto appositamente apprestato l'assistenza ordinata dalla stessa legge che gli inibisce di mendicare, ecco che il suo stato di bisogno si trasforma, nel giro di poche ore, in stato di necessità; nel qual caso l'indigente dovrà per forza mendicare, o magari rubare nel limite minimo per uscire dal «pericolo grave, attuale ed inevitabile», che lo minaccia (quale potrebbe essere, appunto, il pericolo di morire di fame).

Risponde a tali esigenze fondamentali l'assistenza attuale esercitata nella nostra città a favore degli indigenti? In linea di massima, si può rispondere affermativamente. L'E.C.A. consegna *sull'istante* a qualuque bisognoso affamato una tessera provvisoria per fruire del vitto. Appena consegnata la tessera provvisoria, gli incaricati assumono le informazioni di rito sulle condizioni personali del bisognoso, e qualora esso sia inabile ad ogni proficuo lavoro e non abbia propri mezzi di sussistenza o parenti obbligati a fornirgli gli alimenti, si procede al ritiro della tessera provvisoria ed alla consegna di quella permanente.

Secondo il parere dei competenti, l'assistenza alimentare della E.C.A., per la facilità e la sollecitudine con cui viene concessa, nonchè per l'efficace aiuto assicurato in questo campo dall'attività della locale Commissione Pontificia di Assistenza ed altre organizzazioni ecclesiastiche, dovrebbe ritenersi all'altezza del compito.

Maggiori difficoltà, anche in conseguenza dell'attuale crisi edilizia, che costringe l'ECA a pensare anche al ricovero di intere famiglie di senza-tetto, si frappongono alla concessione di un alloggio a tutti gli indigenti inabili al lavoro. Comunque l'Istituto è del parere che, aggiungendo altri 300 letti ai 700 attualmente a disposizione nei dormitori di via Gozzi e di via Pondares, anche questa lacuna potrebbe dirsi colmata. Intanto si aiutano tutti gli indigenti, che pur avendo un alloggio, si pongono in condizioni di esserne sfrattati per morosità, saldando in loro vece i canoni d'affitto. Si favorisce anche la sistemazione presso terzi, con la fornitura di materassi e reti metalliche. Vengono rilasciati infine agli indigenti, sia pure con comprensibili cautele, effetti di vestiario di prima necessità.

Si deve in conclusione riconoscere che l'assistenza minima, indispensabile a trarre l'indigente dallo stato di necessità, viene corrisposta anche in quest'epoca di crisi economica e sociale. Ma se, perchè la legge sia salva ed abbia il suo inesorabile vigore, è sufficiente tale «minimum» di solidarietà sociale, senso sociale e carità cristiana impongono che ad un sempre maggiore potenziamento degli enti assistenziali siano concentrati tutti gli sforzi generosi dei cittadini, ai la triste condizione di uomini, che quali deve essere sempre presente molto spesso hanno dato alla società il contributo di lunghi anni di onesto lavoro.

Conclusa la vertenza dei petrolieri

Il locale comitato in attesa della comunicazione

OGGI L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'ACEGAT

Dopo lunghissime trattative ed uno sciopero di ben 26 giorni, la vertenza dei petrolieri si è conclusa in sede nazionale. La ripresa del lavoro negli stabilimenti locali è però condizionata ad una comunicazione ufficiale della C.G.I.L., che fino al momento in cui andiamo in macchina, non è ancora pervenuta al comitato triestino di sciopero.

Da una comunicazione telefonica con Roma, avvenuta intorno alle ore 1,30, gli esponenti del locale S.I.L.P. hanno appreso che le notizie diramate dalla Radio italiana dovevano ritenersi non ufficiali, in quanto la firma dell'accordo non si era ancora verificata all'ora citata dai notiziari, pur essendo attesa di momento in momento. Un'altra interessante vertenza sindacale, che si prevede però di ben più facile soluzione, è quella riguardante la rivalutazione dei salari spettanti ai dipendenti dell'Acegat. Il problema, prospettato dalla C.d.L., verrà esaminato venerdì dalla direzione ed oggi, alle 17, in prima convocazione ed alle 17.30 in seconda, dall'assemblea generale dei lavoratori dell'Azienda.

Oggi poco gas in alcune zone urbane

L'A.C.E.G.A.T. comunica che nella giornata odierna verranno eseguiti dei lavori su una conduttura principale del gas, e che pertanto in alcune zone della città la pressione sarà più bassa del normale.

I servizi pubblicitari per la Fiera di Trieste

Gli uffici dell'Ente Fiera di Trieste sono stati trasferiti nel pianoterra di piazza Verdi n. 2, telef. 3689, mentre l'Ufficio stampa rimane nella vecchia sede di via Cassa di Risparmio 6.

Le adesioni per l'affitto degli stands e la pubblicità sul Catalogo e sul numero unico sono ricevute dalla U.P.I., via Silvio Pellico 4, telef. 94044.

Il servizio della pubblicità murale, luminosa e sonora è stato affidato all'Impresa generale di Pubblicità del rag. Del Piero.

La S.I.S.A. ha concesso la riduzione del 20% sul biglietto di passaggio agli espositori per la durata dal 10 settembre al 5 ottobre prossimo.

Lo sciopero dei dipendenti della Banca d'Italia

In seguito alle decisioni del Consiglio centrale dell'Unione sindacale tra il personale degli Istituti d'emissione, anche il personale della locale sede della Banca d'Italia si asterrà dal lavoro per tutta la giornata odierna.

Fuga alla Casanova

I poliziotti trovarono il nido deserto e un lenzuolo pendente dal davanzale

Una rocambolesca avventura hanno vissuto l'altra notte una pattuglia di agenti della Buon Costume, che, agli ordini del maresciallo Parisi, ha condotto a termine un'operazione di Polizia in Androna degli Orti 1. Diverse persone avevano segnalato alla squadra che in quella casa trovavano quotidianamente ospitalità coppiette clandestine, e l'altra sera gli agenti hanno circondato la casa, mentre il maresciallo bussava alla porta. Ma la presenza dei poliziotti è stata subito avvertita dagli ospiti i quali, abbassata la fiammella del lume a petrolio, come si potè distintamente rilevare dall'esterno si sono dati da fare per prendere il largo.

Dopo aver bussato inutilmente un paio di volte, il maresciallo e gli agenti si sono portati nel cortile di una casa vicina, da dove, scalato un muricciolo alto circa tre metri, sono penetrati nel cortiletto interno della casa equivoca. Qui uno strano spettacolo si è presentato ai loro occhi: da una finestra pendeva fino al suolo un lenzuolo, attaccato saldamente con triplice nodo scorsoio ad un gancio del davanzale: le coppiette per fuggire avevano scelto il romantico sistema degli innamorati medievali. I poliziotti sono risaliti fino al primo piano servendosi dello stesso lenzuolo, ma hanno trovato l'appartamento deserto. I proprietari della casa, Alberto S. e Teresa C., sono stati arrestati per favoreggiamento alla prostituzione clandestina.

Duello a unghiate

Duello a unghiate ieri alle 12, in piazza dello Squero Vecchio. Le rivali erano certa Eufemia Prede, di 26 anni, abitante in via Battaglia 1, ed una sua conoscente. In breve la piazza si è riempita di gente che seguiva l'andamento della tenzone femminile. Dopo pochi minuti è giunta sul posto una camionetta dell'Emergenza, che ha proceduto al fermo delle donne. Delle due, soltanto la Prede è stata trattenuta per accertamenti. La donna sostiene di avere assalito l'amica perchè questa l'aveva incolpata di furto.

Alla stregua dei confinati politici i cominformisti in Zona B

Continua nella zona del Territorio Libero amministrata dalle autorità jugoslave — a quanto informa l'agenzia «Astra» — un rigido controllo dei capi comunisti che hanno aderito al Cominform. Le loro case vengono minuziosamente perquisite, viene tolta loro la carte d'identità e quella annonaria, ed essi stessi vengono diffidati a non abbandonare per alcuna ragione le rispettive residenze. Qualcuno di questi comunisti si trova ancora in stato di arresto, mentre altri, dopo essere stati trattenuti per periodi più o meno lunghi, sono stati rilasciati, pur rimanendo strettamente sorvegliati. In pratica si usa loro lo stesso trattamento riservato ai confinati politici.

400 mila e rotti con un gettone per telefono

Tale Ernesto Sichetto aveva lasciata incustodita ieri mattina la propria giacca nella cabina telefonica di un esercizio pubblico di via Lazzaretto Vecchio 4. A mezzogiorno, nel rimettersela addosso, ha constatato amaramente che dalla tasca interna era scomparso il portafogli contenente un libretto di deposito bancario per oltre 400 mila lire, ed un congruo importo di denaro. Polizia e Banca venivano tempestivamente informate del furto. I sospetti ricadrebbero su uno sconosciuto che verso le 11 aveva chiesto di poter usufruire del telefono, ed era poi uscito dal locale con un frettoloso ringraziamento.

Rissa fra soldati e civili

Stanotte verso le 23, nei pressi del Parco dei divertimenti di via Rossetti, alcuni militari inglesi, venuti a diverbio con dei civili incontrati nei pressi della giostra con le carrozzelle, hanno sparato contro di essi qualche colpo di pistola. La MP, intervenuta poco dopo sul posto, ha fermato un civile. Quasi alla stessa ora, in via Ghega, soldati americani sono venuti a diverbio con alcuni passanti, e li hanno malmenati. Un civile ha riportato leggere ferite.

In merito alla notizia apparsa ieri sul nostro giornale, relativa ad alcuni sequestri operati dalla Polizia Fiscale, la signorina Anna Pertot ci chiede di precisare che a lei è stata sequestrata soltanto una radio e alcune valvole.

Stasera seconda replica di «Un ballo in maschera»

Questa sera alle ore 21, al Castello di San Giusto, avrà luogo la seconda replica di «Un ballo in maschera», che ieri sera è stata rinviata causa il maltempo. Domani seconda rappresentazione di «Lucia di Lammermoor».

Padre a 95 anni!!!

Nella località TRE CROCI (Catanzaro) il colono Tucidide Anna è stato reso padre dalla sua quarta moglie Carmela. L'Anna, che ha 95 anni, interrogato dai giornalisti sul segreto della sua prodigiosa longevità, ha risposto: «Non ho mai bevuto, non ho mai fumato, ho sempre usato il «*Callifugo Dott. Ciccarelli*» (si tratta del noto prodotto che estirpa calli e duroni, si trova in tutte le farmacie e costa poco).

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare: chiamata «Adriatica» per oggi alle ore 10: due marinai, un ingrassatore, un guardarobiere, quattro camerieri, un garzone in 1.a, due garzoni in 2.a, due piccoli camera, due garzoni cucina, un giovane cucina.

★ OGGI - Ore 19.30, nella Sala pubblica di lettura dell'A.I.S., via Trento 2, concerto di musica inglese contemporanea (riproduzione fonografica) di Vaughan Williams; ingresso libero - Ore 20.30, assemblea soci Circolo ACLI «San Giusto». - Ore 19, riunione del Fronte Monarchico Giovanile in sede. Ore 21 cena sezione scherma Circolo Marina Mercantile al Bagno sociale

★ La Gazzetta Ufficiale del 15 corr. pubblica il Decreto legislativo n. 896 del 24-4-48 che stabilisce la procedura per ottenere la riconsegna dei beni asportati dai tedeschi nel territorio italiano.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Vittore I p.m. Il sole sorge alle 5.36, tramonta alle 20.35. La luna sorge alle 23.50, tramonta alle 12.56.

Marea. Alta: ore 1.15, cm. 12 sopra il l. m.; bassa ore 7.50, cm. 28 sotto il l. m.; alta: ore 15.00, cm. 12 sopra il l. m.; bassa: ore 22.00, cm. 19 sotto il l. m.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: «Lucia di Lammermoor». Bastione fiorito: ballo; Bastione rotondo: concerto. Bottega del vino: concerto.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Sempre nel mio cuore» con Kay Francis, Gloria Warren.
STADIO. 21: «Sempre nei guai».
ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti. Oggi cine divertente.

Gite CIT per domenica

Domenica avranno luogo le seguenti gite CIT: LAGO DI CAVAZZO; SELLA NEVEA-TARVISIO RUTTE-FUSINE LAGHI; PALUZZA-RAVASCLETTO. Posti limitati. Prenotazioni: CIT, Piazza Unità n. 6, e Stazione Autocorriere - Biglietteria n. 4 CIT.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA TERRAZZA AL MARE. 21.45: in anteprima, «Legittima difesa» con Lucia Jouvet, Susy Delair, Simone Renaut. Regia G. Clouzot. Gran Premio Intern. Venezia 1947. Prod. «Majestic Films».
ROSSETTI. 16.30: Prima di «Non volle dir di sì» con Rosalind Russell e Lee Bowman.
SUPERCINEMA. 16: «Fra le tue braccia». Charles Boyer e Jennyfer Jones.
FENICE. 16: Sulla scena trionfano i bambini di Rossaldo nella rivista «Se mi volesse bene». Sullo schermo: «I re del Ring», il documentario di tutti i campionati mondiali di boxe dalle origini ad oggi. Film: 16, 19, 22. Varietà: 18-21.
FILODRAMMATICO. 16: Successo: «Il diavolo bianco», R. Brazzi, A. Bach. Segue docum. d'attualità con il Giro di Francia.
ITALIA. 16.30: «Tua per sempre», film pieno di dolcezza con D. Durbin.
ALABARDA. 16: «Bascomb il mancino», Margaret O' Brien, Wallace Berry.
IMPERO. 16: «Tre uomini e il mio cuore», un film originale con Beth Hughes, nuovo Incom 165 e Giro di Francia.
VIALE. 16: «Lo strangolatore di Brighton» con John Loder. Giallo emozionante della R.K.O.
MASSIMO. 16: «La chiave di vetro» con Veronica Lake e Alan Ladd.
GARIBALDI. 16, 18.49, all'estivo 21.30: un capolavoro Fox: La grande pioggia», T. Power, Mirna Loy, G. Brent.
NOVO CINE. 16: «Cuore di bandito» con Bill Cody: prima visione.
CINE DEL MARE. 16: Prima visione: «Una ragazza e due pantofole» con Deanna Durbin.
ARMONIA. Dalle 15: «Il delitto di Giovanni Episcopo» con A. Fabrizi, J. Sanson, R. Lupi. Varietà De Rosè.
SAVONA. 16: «Anni impazienti» con Jean Arthur, Lee Bowman.
IDEALE. 16.30: «Quella che non devi amare», Claudette Colbert.
MARCONI. 16, all'est. 21.30: «Balalaika» Eddy Nelson, Ilona Massey; grande succ. Ultimi giorni a richiesta.
AZZURRO. 16: «Filosofo vagabondo» con Charlie Chaplin, comicissimo. Seguirà «Argento e sangue» con P. Kelly, J. Allen; un'avventura sentimentale.
RADIO. 16: «I tre cadetti», delizioso, divertente.
VITTORIA. 17; all'estivo 21.15: Nuovo programma.
VENEZIA. 16: «Varietà» con Eddie Cantor George Murphy.
BELVEDERE. 16: «La stella di Middleton», avventuroso con R. Hayworth e cantato con Tom Cooper. Incom.

LA RADIO

STAZIONE I.

11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra diretta da Vincenzo Manno. 14: Terza pagina: E. O. Siepmann: «Il nuovo pessimismo in Francia». 17.30: Tè danzante. 18: Musica sinfonica. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Musica allegra. 20: Notiziario. 20.36: Percy Faith e la sua orchestra. 21: «Via dell'angelo» — tre atti di Patrick Hamilton. 23: Notizie sulle Olimpiadi.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Orchestra Manno. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica da ballo. 17.30: Parigi vi parla. 18: Antiche canzoni di Francia. 18.25: Musica sinfonica. 20.36: «Celebrazioni del '48»: «I fratelli Bandiera». 20.55: Melodie del Golfo. 21.35: Botta e risposta. 22,15: «Bianco y negro».

Radio Trieste informa gli ascoltatori che a partire da questa sera, l'ultimo notiziario sarà trasmesso alle ore 23.15 anzichè alle 23. Tale spostamento sarà limitato al periodo di svolgimento delle Olimpiadi a Londra, di ogni sera, dalle 23 alle 23.15, Radio Trieste darà un'ampia cronaca in collegamento diretto.

STATO CIVILE

del giorno 27 luglio 1948

Nati: 14, morti: 7; nati morti: 1; matrimoni: 8.

MORTI: Longo Claudio, a. 3; Rutigliano in Abbrescia Angela, a. 80; Bisiani Andrea, a. 84; Bellaminut Antonio, a. 81; Drozina Giovanni, a. 76; valdemarin ved. Blecher Olga, a. 66; Parola Mara, a. 13.

MATRIMONI TRASCRITTI: Troian Aldo, pescatore con Vascotto Nerina, casalinga; Bisleri Giorgio, impiegato con Polacco Emilia, impiegata; Monticco Basilio, tranviere con Marcuzzi Aurelia, casalinga; Cirnani Giorgio, tornit. mecc. con Grizon Dorotea, casalinga; Gandolfo Carlo, rappres, con Zerbo Caterina, casalinga; Benedetti Gianpaolo, impiegato con Caporali Maria Isabella, casalinga; Gulin Albino, impiegato con Grilliani Maria, casalinga.

La Piccola Olimpiade triestina

Gli iscritti nelle gare motoristiche e atletiche - La corsa di sette colossi col quintale in spalla - I lanci nel vuoto dei vigili del fuoco

Continua e si completa il lavoro organizzativo della grande manifestazione sportiva che ormai vive i suoi ultimi giorni d'attesa. Alla sede del Gruppo dei giornalisti sportivi di via Ginnastica 3 (tel. 93-303) sono giunte le dettagliate iscrizioni di squadre e atleti.

Le squadre di atletica sono state le più solerti ad inviare i nominativi della staffetta maschile 4x200 m. e la eccentrica staffetta mista. Presentiamo il quadro delle prime iscritte, alle quali si aggiungeranno nella giornata di oggi quelle dell'Inter, Libertas e Piave: Staffetta 4 x 200: Giovinezza Sportiva (Longhi, Albanese, Bernes, Santon); Ginnastica Triestina (Chiandussi, Bontempo, Goruppi, Giamporcaro); Edera (Fonda, Monti, Gec, Filiput); Alabarda (Dugar, Spadavecchia, De Bianchi, Bernardon). Staffetta mista (un giro e mezzo marcia, 100 metri femm., 300 metri maschile, due giri ciclismo): Giovinezza L. N. (Furlan, Zanutich Lidia, Salvagno, Muiesan); Ginnastica (Luisa, Cortale Silvana, Colautti, Tomasi); Edera (Cressevich, Simonetti Loredana, Furlan, Longanesi); Alabarda (X, Franzini Luciana, Urban, Zuccheri). Motociclismo (5 giri m. 4020) micromotori da 60 cmc: Sabidussi, Macoratti, Martini, Del Neri, Zippo, Menulli, Azzara, Muesan, Bani, Sartori. Scooters da 125 cmc (5 giri m. 4020): Ostuni, Magliaretta, Fumo, Buzzi, Paoletti, Calzetta, Bianchi, Millani, Nordio, Pollucci, Padovan, Coasi, Bonifaccio, Redivo sen., Redivo jun., Segala, Spessot. Corsa ciclistica femminile (giri 3, m. 1812): Sardo Serina, Penco Lida, Rigutti Bruna (Inter); Steffilongo Renata (CRDA); l'Edera iscriverà due concorrenti. Corsa con sacchi di un quintale (m. 80): Antoni, Scombro, Del Peter, Nazio, Covacich, Novacco, Goltan. Sfida ciclistica a inseguimento (5 giri, m. 4020): Giovanni del Conte (Edera), contro Francesco Bissaldi (Inter). Sfida ciclotoppica (2 giri, m. 1680): Guido De Santi (Wilier Triestina) contro Plinio (guidato da Destro). Pugilato: esibizione Tiberio Mitri (campione italiano pesi medi) contro Mole di Milano e Mauro di Brindisi (I serie italiani).

Nelle edizioni di domani daremo i nominativi di 4 partecipanti alle gare di tiro al piattello, sfida tra calciatori triestini (a coppie), pugilato cieco, esibizioni e lanci nel vuoto dei vigili del fuoco, corsa dei fiacres.

Continua l'afflusso di ricchi premi in oggetti artistici e utili, offerti con larghezza e signorilità da Ditte, Enti e privati cittadini. Ha voluto dare il suo contributo anche il noto campione immersionista Toni Popovich Del Prete offrendo un «necessaire». La Ditta Giovanni Beltrame, i Magazzini al Corso, Lorenzo Galtrucco e Vittorio Nacmias hanno inviato ieri dei lussuosi doni. Questa sera alle ore 18 sono convocati in sede della «Gazzetta» tutti i componenti il Gruppo Triestino Giornalisti sportivi per gli ultimi tocchi dell'organizzazione.

Mitri mette k.o. Pankowiak

MILANO, 27 — Una riuscitissima riunione pugilistica internazionale ha avuto luogo questa sera al Vigorelli. Nell'incontro principale il campione d'Italia dei medi, Tiberio Mitri di Trieste, ha conseguito una brillante vittoria per k.o. sul franco-polacco Pankowiak. Duramente toccato alla prima ripresa da uno «swing», l'italiano ha preso quindi un netto e progressivo sopravvento e dopo aver fatto piegare le ginocchia all'avversario durante l'ottava e nona ripresa, ha scatenato un bruciante finale nel decimo e ultimo round. Il francese è andato a terra per quattro secondi, quindi Mitri, dopo un successivo irruento attacco, piazzava un secco diretto al mento dell'avversario che a 19 secondi dalla fine andava al tappeto per il conto totale.

L'inglese Mills campione mondiale dei medio massimi

LONDRA, 26 — Il pugile inglese Freddie Mills ha conseguito stasera una sensazionale vittoria in quindici riprese contro Gus Lesnevich aggiudicandosi così il titolo mondiale dei pesi massimi. Lesnevich che deteneva il titolo dal 1941 è andato al tappeto per due volte nella decima ripresa ed è riuscito a malapena a portare a termine il combattimento sotto una gragnuola di colpi dell'avversario. L'arbitro, Teddy Waltham non ha esitato un momento a sollevare il braccio destro di Mills alla fine dell'incontro. 46 mila spettatori che gremivano lo Stadio di White City hanno assistito all'incontro.

Mills, un ex pugilatore da baraccone, è così il primo inglese che conquista il titolo mondiale dei pesi medio massimi dal giorno in cui Bob Fitzsimmons lo perdette nel 1905 di fronte all'americano Jack O' Brien.

La finale europea della Davis

Cecoslovacchia-Svezia 2-0

PRAGA, 27 — Si sono svolti oggi a Praga i primi incontri della finale di Coppa Davis fra la rappresentativa cecoslovacca e quella svedese. La Cecoslovacchia ha vinto i primi due incontri per merito di Jaroslav Drobny che ha battuto il numero uno svedese Bergelin per 6.0, 6-3, 7-5 e di Cernik che ha superato Johansson per 6-4, 4-6, 6-3, 6-3.

L'inglese Billy Thompson ha conservato il titolo europeo dei leggeri chiudendo in parità l'incontro che lo opponeva questa notte sul ring di White City allo sfidante francese Pierre Montane.

Nardecchia campione italiano dei pesi mosca, ha battuto ai punti lo sfidante Matta di Sassari.

Risultati del torneo interaziendale pallacanestro del D.I.M.M.: Arac-Acegat 41-28, Assicuratori-Coop. Operaie 29-23.

* ASTERISCHI

PUBBLICAZIONE

Il concittadino dott. Duilio Cosma, ispettore del Corpo delle Foreste, ha pubblicato recentemente i risultati di un suo interessante esperimento sulla misurazione di masse boschive da fotografie aeree. E' questo il primo esperimento del genere effettuato in Europa per boschi di latifoglie. Gli importanti risultati verranno discussi al VI Congresso internazionale di fotogrammetria, che si terrà a Scheveningen (L'Aia) dall'1 al 10 settembre prossimo. Al dott. Cosma congratulazioni e auguri.

LAUREE

Il signor Ermanno Zucchini ha conseguito presso la nostra Università la laurea in ingegneria navale e meccanica, discutendo con i relatori, chiarissimi professori Rabbeno, Lanza e Servello un progetto per motonave da carico.

— Il 26 corr., a Perugia, la signorina Licia de Franceschi si è laureata brillantemente in scienze agrarie, discutendo col chiarissimo prof. Marimpietri, della Stazione sperimentale di chimica agraria di Roma, la tesi «Bonifica delle terre salse». Vivissimi rallegramenti.

YACHT CLUB ADRIACO

Sabato 31 corr., dalle ore 22 in poi avrà luogo sulle terrazze sociali un trattenimento danzante in occasione dell'arrivo della crociera Trieste-Venezia. Sono validi gli inviti permanenti.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

† Il 26 corr., alle 11.30, si spense serenamente, munito dei conforti religiosi

Antonio Ballaminut

fu Giuseppe, d'anni 81

A tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, la moglie, le figlie e i parenti tutti, partecipano la triste notizia a quanti lo conobbero.

Sentiti ringraziamenti vadano al sig. Bruno Bartoli e famiglia ed a tutte le gentili persone che, in varia guisa vollero rendere un tributo d'omaggio al caro Estinto.

I famigliari, per espresso desiderio dell'Estinto, non prendono il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 27 luglio 1948.

Famiglie BALLAMINUT, FABBRO, GORDINI

† Un tragico destino ha spezzato la vita del

Dott. ing. Orazio Sturli

Con animo straziato ne danno partecipazione la vecchia madre GIULIA, la moglie TERESA nata KRALJEVICH, le figlie ADRIANA, LUISELLA (assente) col marito PIERRE LORITTE, la piccola nipotina MARIE-MARTINE e lo zio dott. STURLI assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. alle ore 15 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 luglio 1948.

† La sera del 26 corrente, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi cessava di vivere la nostra adorata mamma e nonna

Giorgina ved. Taccheo

nata PETRONIO

Ne danno il triste annuncio i figli: ten. col. ing. BERNARDO, IDA in BOLLE, GUIDO, LUCIANO, il genero, le nuore i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì 28 corrente, alle ore 10.30, partendo dall'abitazione di via dei Porta n. 52.

Trieste, 28 luglio 1948.

† Le figlie MILA col marito MARIO FANIN e ANNA col marito ERNESTO BOSCAROL, la nipote MARIA, i nipotini GIORGIO e RENATA anche a nome degli altri parenti partecipano addolorati il decesso del loro padre e nonno

Andrea Bisiani

avvenuto il giorno 26 corr.

La cara salma riposa da ieri nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 28 luglio 1948.

† A tumulazione avvenuta, affranta dal dolore annuncio a parenti, amici e conoscenti, che il mio

Giorgio

non è più.

La dolente consorte GISELLA CADENAZZO in DENDRINO.

Si dispensa da visite di condoglianze.

Trieste, il 27 luglio 1948.

I famigliari del compianto

Gino Giovanni Dessanti

nell'impossibilità di farlo individualmente, ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso così viva parte al loro dolore.

Un particolare ringraziamento va rivolto al medico curante dott. Ezio Martinico, che già una volta seppe contenderlo alla morte e che negli ultimi due anni di malattia si prestò con le più assidue e disinteressate cure e alla Direzione e personale tutto del Pastificio Triestino S. p. A.

Per desiderio dell'Estinto, non verrà preso il lutto.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MATCHLESS B.M.W., D.K.W., vendonsi giornata. Trattoria, Raffineria 9.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B
CAMERIERA soltanto pratica, con referenze, cercasi giornata, stabile. Donota 1, decimo. 50920 B
UFFICIO carta, parati pitture in genere, Serravalle, tel. 29458, feriali.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

GIOVANE capacissimo banco offresi spaccio vini o bar. Via Xidias 4, portinaia.
ISTITUTRICE straniera quattro lingue cerca posto mese settembre. S.P.I. 980, Sanfrancesco Udine. 5650 C
PITTORE stanze cucine lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.
PITTORE decoratore assume stanze appartamenti coloriture. Tel. 93644.
PITTORE verniciatore stanze cucine moderne prezzi miti recapito tel. 93760.
24-ENNE necessità occupazione, offresi guardiano, autista, impiegato, anche fuori città titolo studio. Cass. 15559 C, U.P.I.

CC ARTIGIANATO L. 15

PANTALONAIA assume ordinazioni confezioni domicilio, miti pretese. Indirizzo UPI 50936 CC.
PEDICURE finito riceve ore 15-18 al Salone Mario, via Donota 1 (grattacielo).

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

COMMESSO manifatture pratico minuto cercasi. Offerte Cass. 15565 D, UPI.
LAVORANTE o mezza lavorante sarta donna cerc. Ind. UPI 50909 D.
SIGNORINA bella presenza, capacissima tutti lavori ufficio, contabilità, libri paghe e magazzino con serie referenze cercasi prontamente. Mancando requisiti richiesti inutile fare offerte. Offerte Cassetta 15567 D, UPI.
16-18-ENNE volonteroso cercasi per lavori cantina. Presentarsi Madonnina 17, fiaschetteria. 50916 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

MOBILIATA centrale, preferibile ingresso scale cerca distinto stabile. Cortesi offerte Cass. 15580 E, UPI.
STANZA grande possibilmente ingresso libero per lavoratorio sarta cercasi. Offerte Cass. 15583 E, UPI.
STANZA con più letti o vuota cercano tre fratelli con la mamma, con o senza comodo cucina. Cass. 15563 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA matrimoniale, con salotto, uso cucina, bagno, telefono, affittasi a coniugi. Telefonare 26802. 61570 F
LETTO affittasi a signore soltanto notte. Visitare pomeriggio. Ind. UPI 61571 F.
MATRIMONIALE salotto, bagno, telefono, uso cucina, affittasi americani. Caffè Friuli. 50858 F
STANZA matrimoniale ecc., telefono; quartieri affittansi, scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 50939 F
STANZE due vuote posizione centralissima I piano presso distinti affitt. solo per ambulatorio medico. Ind. UPI 50937 F

G ISTRUZIONE L. 15

AGEVOLMENTE qualsiasi lingua, in 30 lezioni economiche. Esami. Traduzioni. Giulia 41, quarto. 61574 G
RAGIONERIA computisteria, diritto, prepara esami docente esperto. Via Stuparich 8. 50933 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

LIBRETTO risparmio Credito Italiano smarrito sabato. Telefonare 4088, compenso. 50912 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno ripostiglio, cucina telefono, tutto rimesso nuovo, paraggi via Giulia, scambiasi con altro, possibilmente due stanze in più in villa con giardino a Villa Opicina. Telefonare ore ufficio al 90067.
CAMERE due cucina cambierei vicinanze Cantiere oppure S. Giovanni, Mazzini 24, Zugna. 50938 I
QUARTIERE camera cameretta cucina, scambiasi con più grande oppure uguale. Telefonare 76-85. 50918 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 18

FAMIGLIA americana cerca villa mobiliata o no, con giardino. Telefonare dopo le 17 al N. 3612. 50927 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITI modello e comuni, sottane, camicette, grande assortimento, negozio Marchi via Genova 19. 50888 M
CARROZZELLA sport seminuova vend. Via Milano 15, interno. 50928 M
INGRANDITORE Durst automatico formato Leica nuovo, tank termometro, ecc, vend. Tel. 32-845. 61573 M
LETTO ferro trasformabile in cassettone ottimo stato vend. Telef. 26-603.
LUPA alsaziana 4 mesi pura razza vend. Via Madonnina 43. 50931 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 12 mila vend. Cristoforo Belli 2 Percoci.
MACCHINA cucire perfettissima garantita 12.000 vend. occasioniss. Settefontane 12, interno. 50924 M
PELLICCE diverse agnello zampe persiano, colli occasione vend. Rivolgersi Dell'Orto, Torrebianca 37 A. 50906 M
RADIO solo stazioni locali lire 3000. Possi, Vecellio 1, primo. 50913 M
RADIO potentissima, recente, 15 mila vend. Caccia 6-I, destra.
SOPRABITO uomo pelliccia donna occasione vend. Leo 3 primo, sin.
VENTILATORI nuovi Marelli 220 Volt diam 30 vend. occas. Off. Cassetta 15575 M, U.P.I. 15575 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008.
ACQUISTO cartoni americani pagando massimo, Via Vidali 10, Tel. 90642.
TAVOLI sedie posteggio per bar moderne se in ottimo stato e occasione acquistansi. Cass. 15572 N. UPI.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

ARMADI, letto, comodino, lavamano, armadietto, non moderno, vend. Sonnino 71, lavoratorio. 50934 NN
ARMADIO due porte vend. diecimila. Via Guerrazzi 9, Fonda. 50940 NN
CAMERE chiare scure, cucine modernissime lavorazione accurata vend. Fonderia 10, interno. 50942 NN
LETTINO ferro 1.40 vend. Via Pilone 1, porta 1. 50332 NN
MATRIMONIALE noce bellissima, panniforti, lavorazione accurata, massima garanzia, occasione. Sonnino 71, lavoratorio.
MATRIMONIALE chiara, scura, quattro porte, panniforti, facilitazioni pagamento. Pacinotti 11, tel. 90519. 50655 NN
MATRIMONIALI porte piene, panniforti, lire 150.000, ora 95.000, altre lussuosissime prezzi stralcio. Fabbrica Mobili Blecher, via dell'Istria 27, attenzione all'indirizzo. 50883 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occasione vend. Xicovich, Settefontane 18. 50930 NN
MATRIMONIALE nuova 3 porte vend. occasione. Facilitazioni pagamento. Gatteri 47-I, destra. 50868 NN
NUOVI arrivi mobili a prezzi ribassati, facilitazioni di pagamento, da Punzo, Carducci 10. 50167 NN
PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32, secondo. 002 NN
TAVOLO massiccio sarto quasi nuovo 150 per 100 vend. occas. Ireneo Croce 3, port. 10. 50909 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ACQUISTO argento oro monete disimpegno polizze prezzi altissimi. Oreficeria Signoretto, Corso 2. 61520 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

IMPORTANTE industria dolciaria cerca rappresentanti provincie Trieste, Gorizia, introdotti bar, pasticcerie. Necessitano referenze, case rappresentate. Scrivere Società FATA, Benevento.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

BICICLETTE 2 passeggio occas. vend. Via S. Francesco 10, tel. 77-76.
CAMIONCINO Fiat 514 circolante portata 8 ql. gommato a nuovo, scambiasi con Topolino o Balilla pari merito. Rivolgersi via Soncini 37 tel. 90-903.
FURGONCINO Balilla 3 marce e S 5 Bianchi efficiente, vende Garage Moderno. 50943 Q
TOPOLINO BL apribile da privato acquistasi. Offerte dettagliate. Cass. 15574 Q, UPI. 15574 Q
TOPOLINO balestra lunga, vend. 420, Vespa 120. Telef. mattinata 8557.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AGENZIA affari, ufficio, telefono, licenza, voci diverse cedesi immediatamente causa malattia, oppure cerca collaboratore attività e piccolo capitale. Preferibile se produttore pubblicità. Cassetta 15581 R, UPI.
A. PERSONA darei lavoro, mezza giornata in negozietto abbigliamento 30.000 mensili portando capitale 300.000. Cassetta 15578 R, UPI.
COLLABORATORE apporti 4.000.000 per birreria, lavoro assicurato, cercasi. Cassetta 15576 R, UPI.
LICENZA vendita vino al minuto trasferibile cercasi. Off. Cass. 15398 R UPI.
SOCIO con merce o capitale, per negozietto manifatt., cerc. Cass. 15577 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA 2 quartierini vend. 50 mq. terreno. Ananian 7, officina. 50907 S
CONDOMINII nuovi, liberi, di 3 camere ed accessori, vend., appartamento centrissimo 2 camere (prelievo) bagno cedesi. Tel. 27731, dalle 12-14. 61569 S
VILLE libere quartieri casette bar trattorie, negozi vend. Bar Cimetta piazza Goldoni, Antonio. 50928 S

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4066. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
BOLOGNA, VENEZIA, PADOVA — Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
MERANO martedì, giovedì, sabato.
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, lunedì, giovedì, sabato, domenica.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO - PRATO CARNICO martedì, giovedì, sabato, domenica.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Gillette
rinforza i tagli con un dorso robusto

Grazie al procedimento speciale della tripla affilatura, ogni filo è rinforzato da un dorso robusto, che dà alle lame la massima resistenza e la più grande durata. Provate subito una Gillette Blu e dopo averla usata diverse volte, vi accorgerete che essa ha ancora un taglio morbido e perfetto.

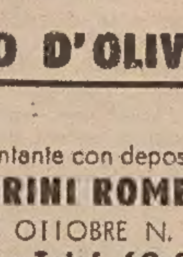
S. p. A. RASOI GILLETTE E AFFINI VIALE LUNIGIANA 14 MILANO
BUON GIORNO! VI DICE GILLETTE

OGGI AL CINEMA-TEATRO FENICE
DI TRIESTE
LA ROL FILM PRESENTA:
I RE DEL RING
E' UNO SPETTACOLOSO FILM CHE RITRAE TUTTI I GRANDI INCONTRI PER I TITOLI MONDIALI DALLE ORIGINI FINO AD OGGI
E' IL FILM CHE APPASSIONERA' TUTTI GLI SPORTIVI
PRODUZIONE: STADIUM PICTURES DI NEW YORK
Sulla scena: grande successo dei BAMBINI DI ROSSALDO

GITE E VIAGGI PER
VIENNA
VILLACO - KLAGENFURT
SERVIZIO SETTIMANALE
AUTOPULLMAN DI LUSSO
PRENOTAZIONI: S.A.T. P. DELLA BORSA N. 11 T. 7950 E PRINCIPALI UFFICI VIAGGI

LA DITTA
GUSTAVO WEIGER
CORSO N. 9
CONCEDE SU TUTTE LE CAMICIE A MEZZE MANICHE
20% di sconto

Olio Sasso



PURO D'OLIVA
Rappresentante con deposito
CAMERINI ROMEO
VIA XXX OTTOBRE N. 15
TRIESTE - Telef. 60-06

OGGI AL
Garibaldi e all'Estivo
Un capolavoro Fox
La grande pioggia
TYRONE POWER MIRNA LOY GEORGE BRENT

Nel XXV anniversario di matrimonio di
MARIA
e MICHELE FIORENTINO
i figli FULVIO e CLAUDIO augurano ogni bene e felicità.
Trieste, 28 luglio 1948.

La Sartoria BENOLLI, Corso del Popolo - Monfalcone - avvisa la sua affezionatissima clientela che rimarrà chiusa per ferie dal giorno 15 al giorno 29 agosto p. v.

La dottoressa
ADA CICIN
sarà assente da Trieste dal 31 luglio al 16 agosto

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 11-13.30 - 18-20
Viale XX Settembre 20-III - Tel. 58-48

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

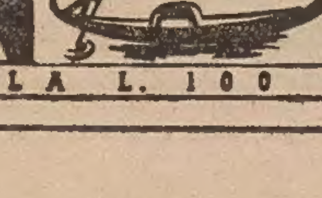
Dott. A. DE GIACOMI
Specialità malattie veneree e pelle
Riceve dalle ore 11.30-12.30 e 17.30-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 6167
Riceve:
I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13. 16.30-17.30

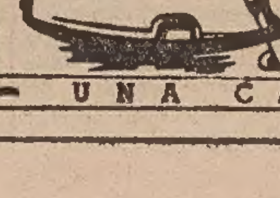
Dott. B. SCHÄFFER
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Cura piorrea sistema americano
Rinnova palati inaderenti
palati invisibili - Prezzi modici
Via Colombo 1, angolo Via S. Marco

Dott. CARLO HESKY
Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12 e 15-20 - Domeniche 10-12

ACQUISTA UNA CARTELLA



UNA CARTELLA L. 100 — UTILI DI GESTIONE AGLI ORFANI DI GUERRA — UNA CARTELLA L. 100
CONCORSO NAZIONALE A PREMI
REGATA STORICA DI VENEZIA



SARAI MILIONARIO